PONENTE

A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia Via Episcopio, 5 - 17031 Albenga Telefono 0182.579316 Instagram: avvenire_ponente_sette - Facebook: Avvenire Ponente Sette E-mail: pagine.ponente7@diocesidialbengaimperia.it



Oggi, Giubileo delle Forze Armate, di Polizia e di Sicurezza. Pietra Ligure, chiesa di N.S. del Soccorso, ore 15: Azione cattolica adulti, "Passi in cerca di speranza". Albenga, ore 16: il vescovo Guglielmo Borghetti benedice i mezzi di soccorso della Croce Bianca. Martedì 11, Giornata mondiale del Malato. Dall'11 al 14, Albenga, seminario vescovile, dalle ore 15 alle 18: Biblioteca diocesana, "Libri doppi, doppia occasione" (le offerte sosterranno i progetti di valorizzazione della biblioteca) e mostra di libri su "Matteo Ricci: un cristiano sulla via della seta". Mercoledì 12, Albenga, chiesa Sacro Cuore, ore 20.45: incontro biblico "Lampada ai miei passi è la tua parola". Sabato 15, Giubileo degli Artisti e del Mondo della Cultura. Imperia, chiesa concattedrale di San Maurizio, ore 14.30: Celebrazione giubilare del malato, trasmessa in diretta su Teleradio Pace 1.

Vicinanza nella malattia

Firmata lo scorso luglio l'intesa tra Regione e diocesi della Liguria per definire l'incarico di assistenti spirituali in ospedali e case di riposo

DI CLAUDIO CHIOZZI

luglio 2024 forse è passato in sordina un comunicato stampa della giunta regionale ligure che titolava: "Sanità, aggiornata intesa tra Regione e Regione ecclesiastica ligure per l'assistenza dei malati" ligure per l'assistenza dei malati". In vista della Giornata mondiale del malato del prossimo 11 febbraio, torniamo sulla notizia per offrire alcune precisazioni. Di solito negli ospedali si vedono sacerdoti e diaconi, talvolta sono ricercati per eventi tristi delle nostre famiglie, altre volte per eventi sacramentali, comunioni e unzioni degli infermi. Ma chi sono questi preti? Alcuni sono preti chiamati dal personale infermieristico per un'unzione e si rendono disponibili in "regime di pronto soccorso"; altri fanno questo servizio ospedaliero contemporaneamente alla cura di piccole comunità; altri infine, come può capitare in grandi ospedali, sono assunti dall'Azienda sanitaria locale (Asl) e svolgono un servizio solo ospedaliero. Situazione analoga quella delle Residenze sanitarie assistenziali (Rsa) o Residenze protette (Rp), dove in genere sono i parroci ad assumersi l'assistenza religiosa dei ricoverati. Un mondo molto sfaccettato, forse anche confuso, ma estremamente ricco. Come si è arrivati nella nostra Regione Liguria a un'intesa? Tra Regione Liguria e vescovi liguri non c'era mai stato un "Protocollo d'intesa", una legge regionale; c'erano (in parte ci saranno ancora) delle convenzioni con le varie diocesi, in quanto la Costituzione Italiana «riconosce la dignità della persona umana e ne garantisce le libertà e i diritti



afferenti la sfera religiosa, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità». Ci sono stati diversi cambiamenti nella materia sanitaria e due eventi hanno cambiato tutta la normativa e la vita del popolo italiano. Prima di tutto nel 1978 è nato ufficialmente il Servizio sanitario nazionale, poi, nel 2001 ci sono state la revisione e la riscrittura del capitolo V della Costituzione italiana, che ha

I preti potranno sempre affiancare i malati che ne faranno richiesta

posto sullo stesso piano, come entità costitutive della Repubblica, i comuni, le province, le città metropolitane, in particolare è riconosciuta ampia autonomia statutaria, legislativa, organizzativa e finanziaria, che implica la possibilità di legiferare in modo autonomo, a seconda anche del bilancio e delle esigenze concrete della popolazione. Quindi, e vengo a quanto è accaduto a luglio nella regione Liguria, dopo tanto studiare, dopo bozze redatte dagli uffici competenti della Regione, che sono state riviste dai direttori degli uffici per

la pastorale della salute di tutte le diocesi liguri insieme a monsignor Calogero Marino, vescovo di Savona-Noli e
"ministro della sanità" per la
Conferenza episcopale ligure. Al
termine di ampio studio e
revisione del testo da parte dei vescovi e dei funzionari della Regione, monsignor Marco Tasca, arcivescovo di Genova e presidente dei vescovi liguri, e Alessandro Piana, in qualità di presidente ad interim della Regione Liguria, hanno firmato l'intesa, divenuta a tutti gli effetti legge regionale e che è andata a sostituire le norme del 1978. Cosa rende particolare questo testo? Non è una legge per l'assistenza religiosa cattolica solo per gli ospedali, ma anche per gli enti o istituti privati di cura. A differenza di quanto accaduto durante l'epidemia di Covid scoppiata nel 2020, in circostanze simili i sacerdoti delle discessi che hanno fotto. diocesi che hanno fatto convenzioni secondo l'intesa di luglio, avranno accesso ai reparti per l'assistenza spirituale dei malati, naturalmente nel rispetto delle norme di sicurezza, divenendo parte del "team di cura", anche per i lungodegenti, per dare attenzione completa al benessere della persona. I vescovi hanno ottenuto che ci fossero almeno tre modi per essere assistenti spirituali (assunti, in convenzione, volontari), ma la pastorale della salute ligure dovrà camminare molto e con coraggio perché dall'intesa regionale si passi a dare risposta alle particolarità di ogni diocesi, le quali hanno storia e dimensioni diverse. Le convenzioni diocesane saranno quindi il prossimo passo a cui sono chiamate a lavorare e dal quale non possono esimersi

IL RICORDO

IN AGENDA



La parte di Marta fatta sempre con un sorriso per tutti

onente Sette riprende alcuni tra i profili biografici tratteggiati dal sussidio "Dalla Parola alla vita", animato negli anni scorsi dalla regia dall'Azione Cattolica diocesana: oggi è la volta di Anna Pastorino, cui è dedicato il mese di settembre 2024. Nata a Balestrino il 20 agosto 1928, è una tra le tante persone che, nelle nostre comunità, fanno la "parte di Marta", giorno dopo giorno, passo dopo passo, con molta semplicità. «La sua vita, apparentemente, non si differenzia molto da quella delle coetanee - raccontano le pagine di "Dalla Parola alla vita" 2023/2024 - fin da bambina, aiuta la sua famiglia come può; in seguito, forma una propria famiglia: si sposa e si trasferisce con il marito a Loano, dove lavora in una piccola pensione. Ha due figli - prosegue il reconto che que successivamento la racconto - che, successivamente, la renderanno nonna. Negli anni, matura anche affetto e dedizione verso la parrocchia di San Pio X, dove si spenderà în ogni attività, con entusiasmo ed umiltà; dove incontrerà l'Azione Cattolica diocesana, alla quale donerà tempo, energia e saggezza ... una vita normale, vissuta con uno stile speciale, quello del servizio». Muore a Loano, all'età di 84 anni, il 30 novembre 2012 lasciando un prezioso testimone: l'impegno nel servizio gioiso e trasvereale, el Ina vita servizio gioioso e trasversale. «Una vita ordinaria, eppure speciale; scandita da quel suo sorriso, coinvolgente ed avvolgente - prosegue il sussidio di AC -una carezza all'anima di chi ha condiviso con lei anche solo pochi momenti (...) Per tutta la vita è devota alla Famiglia, alla sua come all'istituzione, religiosa e sociale, nonostante le fatiche e le difficoltà, con l'umiltà, la tenacia e l'amorevolezza "del grembiule"; con la grazia intima e donata del suo sorriso, con cui ha saputo accogliere gioie e dolori (...) con la fortezza e la mitezza di chi mette tutto nelle mani di Dio e a Lui si rivolge costantemente, senza ipocrisia o vanità». In questo orizzonte, a ricordarla con affetto è, tra gli altri, Giosetta Bertonasco, della parrocchia di San Pio X di Loano, già presidente diocesana di Azione Cattolica, che dice: «Aveva un carattere molto dolce, si faceva volere bene da tutti: ha lasciato un ricordo buono in tutti, col suo esserci con una buona parola, mai giudicante, sempre positiva. È un esempio di quel servizio preziosissimo - prosegue Giosetta - di queste persone semplici che ci sono nelle nostre parrocchie, tutti i giorni, nella vita feriale, a pulire, fare da mangiare, col loro servizio prezioso ed umile»

». Marco Rovere

AZIONE CATTOLICA

Marcia della Pace a Diano Marina

Domenica 26 gennaio Diano Marina, cittadina in provincia di Imperia, ha visto sfilare per le proprie vie l'animato corteo della "Marcia della Pace", iniziativa organizzata dall'Azione Cattolica della diocesi di Albenga-Imperia in collaborazione con la locale parrocchia di Sant'Antonio abate. Quasi 200 persone, tra bambini, giovani e adulti, si sono uniti per una giornata equamente divisa tra messa, preghiere, attività e giochi, con l'unico obbiettivo di esprimere, con canti, disegni, slogan e, soprattutto, sorrisi sinceri, una verità troppo spesso ignorata: la pace è un'esigenza per l'umanità e quella vera si basa su Cristo, attraverso il quale Dio dona misericordia e amicizia. «È stata una giornata di gioia e consapevolezza», racconta Daniele, 17 anni, «ancora più efficace perché vissuta nella bellezza dello stare insieme, unendo tante persone, di tutte le età, provenienti dalle diverse parti della diocesi. Anche questo è un segno tangibile della "normalità" dell'impegno per la pace, che comincia dal "qui" e dall" oggi" di ognuno». Gianluca Robbione

Il Giubileo portato fra gli infermi

programma di quest'anno dell'Ufficio diocesano per la pastorale della salute e della disabilità propone diverse opportunità per portare il Giubileo nelle case o Rsa di malati, disabili e anziani, affinché possano godere della grazia giubilare nelle loro cituazioni di vita. L'ufficio fornirà situazioni di vita. L'ufficio fornirà indicazioni, sussidi, formulari per celebrazioni, momenti di preghiera, catechesi, ritiri per vicariati/parrocchie/Rsa-Rp. Si incomincerà con la Giornata giubilare del malato celebrata sabato 15 febbraio alle ore 14.30 nella concattedrale di San Maurizio a Imperia; la celebrazione sarà trasmessa su Teleradiopace 1 (canale 12 del digitale terrestre). Da marzo a dicembre si svolgeranno le celebrazioni giubilari vicariali per



tutti i malati e disabili, a cui parteciperà il vescovo Guglielmo Borghetti, che visiterà gli ospiti degli ospedali di Imperia, Albenga e Pietra Ligure, secondo un calendario concordato con i cappellani e le direzioni sanitarie. Nelle singole parrocchie, in

particolare quelle nel cui territorio c'è una Rsa-Rp, saranno i parroci a provvedere a celebrazioni giubilari per i malati, gli anziani e i disabili. Un pellegrinaggio diocesano giubilare a Lourdes è stato organizzato dall'Oftal dal 6 al 10 ottobre 2025; il santuario di Lourdes, ricordiamolo, ha molte più strutture per accogliere i malati o i disabili rispetto a quello che può offrire Roma, dove si terrà il Giubileo degli ammalati e del mondo della sanità, dal 5 al 6 aprile, e il Giubileo delle persone con disabilità, dal 28 al 29 aprile 2025. Infine il vescovo Guglielmo presiederà la celebrazione del Giubileo del mondo della sanità, il 22 novembre 2025 alle ore 21 nella concattedrale di San Maurizio a Imperia. (C.C.)

IN BREVE



Solidarietà con farmaci da banco

omani lunedì 10 febbraio, si concluderà la 25a edizione delle Giornate di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico. Per partecipare a questo gesto di carità, si può andare in una delle 5.800 farmacie che aderiscono in

tutta Italia e acquistare uno o più medicinali da banco per i bisognosi, che saranno consegnati agli enti caritativi del nostro territorio che offrono cure e medicine gratuite. Numerosi i volontari coinvolti e molte le persone che aderiscono all'iniziativa. «I poveri hanno ancora molto da insegnare, perché in una cultura che ha messo al primo posto la ricchezza e spesso sacrifica la dignità delle persone sull'altare dei beni materiali, loro remano contro corrente evidenziando che l'essenziale per la vita è ben altro» ha detto Papa Francesco. Per informazioni 392 5874046 (Provincia di Savona) oppure 349 554 6241 (Provincia di Imperia). (A.R.)



Albenga, incontro consiglio pastorale

l Consiglio pastorale diocesano è stato convocato dal vescovo Guglielmo Borghetti ad Albenga venerdì 14 febbraio, presso il seminario vescovile a partire dalle ore 18.30 con un "apericena" e cui seguiranno i lavori che si conclude-

ranno per le ore 22. «Alla riunione sono invitati tutti i membri – come ricorda don Pierfrancesco Corsi, vicario episcopale per il coordinamento dell'attività pastorale – scelti dai consigli pastorali vicariali, i sacerdoti rappresentanti dei vicariati, i direttori degli uffici pastorali». All'ordine del giorno del consiglio: l'anno pastorale 2024-2025 nel solco dell'anno giubilare e la presentazione dello strumento di lavoro del Sinodo della Chiesa Italiana. Nel consiglio pastorale diocesano «tutti i rappresentanti – ha detto il vescovo Guglielmo – si esprimono sul loro punto di vista "interessato" sul destino della Chiesa locale». (A.R.)



TLC ultimi giorni per l'iscrizione

Sono nella fase conclusiva i preparativi del 60° TLC della diocesi di Albenga-Imperia, che si terrà da mercoledì 26 febbraio a sabato 1° marzo presso il convento di San Domenico a Taggia (IM). Il TLC (dal portoghese de Lideranca Cristà) è un'intensa

Treinamento de Liderança Cristã) è un'intensa esperienza che ha come protagonisti i giovani (dai 18 ai 30 anni), chiamati a mettersi in gioco, ad avere il coraggio di "aprire il cuore alla voce del Signore", per diventare veri annunciatori della bellezza della vita vissuta in Cristo, così da portare una testimonianza credibile e gioiosa ai propri coetanei e non solo. Chi desidera partecipare può farlo entro il 13 febbraio, accompagnando la richiesta con una lettera di presentazione da parte di un garante che attesti la propria voglia di impegno e ricerca; per iscrizioni e informazioni info@albengaimperiatlc.it (G.R.)



Alassio, insieme Ac e Agesci



nsieme si fa! Pellegrini di speranza» è il titolo scelto da Agesci e Azione Cattolica per l'evento che si terrà ad Alassio domenica 2 marzo e riempirà di bambini e ragazzi il Palazzetto dello Sport "Lorenzo Pavizza" e l'Orato-

Sport "Lorenzo Ravizza" e l'Oratorio del Don Bosco. L'iniziativa si inserisce in un percorso di collaborazione fra le due associazioni, iniziato da circa due anni a livello interdiocesano tra Albenga-Imperia e Ventimiglia-San Remo, volto ad indagare entrambe le proposte di educazione cristiana e di cercare nuove risposte alle tante difficoltà che i nostri giovani affrontano specialmente nei momenti di crescita. Dopo i primi incontri rivolti a capi ed educatori, l'appuntamento di marzo vede protagonisti proprio questi giovani di età compresa fra i 6 e i 20 anni, chiamati a vivere una giornata di giochi, riflessione e preghiera, all'insegna del tema giubilare della Speranza. (M.I.)